

## Comune di Genova: Italia dei Valori diffida Anzalone e Mazzei dall'utilizzo del proprio simbolo

di **Redazione**

16 Luglio 2013 - 10:42



**Genova.** “Seguendo le disposizioni assunte in segreteria nazionale durante il congresso straordinario tenutosi a Roma a fine giugno, abbiamo provveduto a comunicare al presidente del Consiglio Comunale di Genova Giorgio Guerello, agli uffici competenti e ai diretti interessati che i consiglieri comunali Stefano Anzalone e Salvatore Mazzei non fanno più parte di Italia dei Valori e di conseguenza sono diffidati dall'utilizzo del simbolo del partito stesso in qualsiasi iniziativa politica e istituzionale”. Lo annuncia Maruska Piredda, vicecommissario di Italia dei Valori in Liguria e capogruppo IdV in Regione Liguria.

“La decisione presa è stata sofferta, pensata a lungo, ma inevitabile - spiega Piredda - a rendere indispensabile questo provvedimento è, in primo luogo, il mancato rinnovo della tessera del partito per l'anno in corso 2013 da parte dei due consiglieri. Con questo atto, si sono autoesclusi dalla partecipazione attiva all'elezione del nuovo segretario Ignazio Messina durante il congresso straordinario del 30 giugno, che ha sancito una fase di profondo rinnovamento del partito così come espressamente indicato dal presidente Antonio Di Pietro”.

---

“Non solo: l’essere in regola con il tesseramento non è una mera formalità, ma la condizione necessaria che denota l’appartenenza stessa al partito per tutti i militanti e in particolar modo per chi lo rappresenta all’interno delle istituzioni, assumendo posizioni e decisioni sul piano politico proprio per nome e per conto del partito stesso”.

“Infine - conclude Piredda - è giusto chiarire che da mesi i due consiglieri comunali assumevano, in assoluta autonomia, posizioni politiche anche in aperto contrasto con la linea nazionale del partito. Un esempio: il voto contrario al registro delle unioni di fatto in Sala Rossa. Tutti sanno che, a ogni livello, Italia dei Valori si batte da anni per il riconoscimento di pari diritti a tutte le coppie, etero e omosessuali”.